

DELIBERAZIONE 23 LUGLIO 2026

261/2026/A

**AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI
WHISTLEBLOWING DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1396^a riunione del 23 luglio 2026

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la direttiva (UE) 1937/2019, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” (di seguito: d.lgs. 24/2023);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modifiche;
- il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità);

- la deliberazione dell'Autorità 30 novembre 2021, 534/2021/A, recante "Procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing*";
- la deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2023, 311/2023/A, recante "Adozione della procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing* ai sensi del d.lgs. 24/2023" (di seguito: deliberazione 311/2023/A);
- la deliberazione dell'Autorità 6/2026/A, del 27 gennaio 2026, recante "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028";
- la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito: Anac) del 9 giugno 2021, n. 469, recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)";
- la delibera dell'Anac del 12 luglio 2023, n. 311, recante "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", come modificata dalla delibera Anac 26 novembre 2025, n.479;
- la delibera dell'Anac del 26 novembre 2025, n. 478, recante "Linee guida in materia di *whistleblowing* sui canali interni di segnalazione" (di seguito: delibera 478/2025);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2025, approvato da Anac.

CONSIDERATO CHE:

- l'istituto giuridico del *whistleblowing* è stato introdotto, nell'ordinamento italiano, dalla legge 190/2012, in ottemperanza alle raccomandazioni e agli obblighi convenzionali promananti in ambito Onu, Ocse, Consiglio d'Europa e Unione europea;
- il d.lgs. 24/2023 ha recepito, in Italia, la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e violazioni delle disposizioni normative nazionali, introducendo una nuova e più completa disciplina del *whistleblowing*, volta a contrastare e prevenire ancor più efficacemente la corruzione, la cattiva amministrazione nonché violazioni di legge nel settore pubblico oltretutto privato;
- con deliberazione 311/2023/A, l'Autorità, in ottemperanza alla nuova disciplina introdotta dal d.lgs. 24/2023 - di attuazione della Direttiva europea 1937/2019 - ha aggiornato la propria procedura per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing* effettuate da dipendenti dell'Autorità o dagli altri soggetti legittimati;
- il Collegio dell'Autorità, nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, con riferimento alla misura generale del *whistleblowing* ha previsto, tra l'altro, tra le azioni da intraprendere, il

monitoraggio periodico in merito alle indicazioni di prassi di Anac, in particolare sulla gestione del canale interno di segnalazione;

- con delibera 478/2025, Anac ha fornito ulteriori indicazioni in materia di modalità di gestione dei canali interni di segnalazione, con l'obiettivo di garantire un'applicazione uniforme ed efficace della normativa sul *whistleblowing* e indirizzare ulteriormente i soggetti tenuti a dare attuazione alla stessa.

RITENUTO NECESSARIO:

- aggiornare, alla luce delle più recenti indicazioni Anac di cui alla delibera 478/2025, la procedura per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing* effettuate da dipendenti dell'Autorità o dagli altri soggetti legittimati.

Informate preventivamente le Organizzazioni Sindacali

DELIBERA

1. di aggiornare la procedura di gestione delle segnalazioni *whistleblowing* sostituendo, a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento, l'Allegato A della deliberazione dell'Autorità 311/2023/A con l'Allegato A della presente deliberazione;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it oltre che sulla intranet aziendale, dandone adeguata comunicazione a tutti i dipendenti dell'Autorità.

23 luglio 2026

IL PRESIDENTE
Nicola Dell'Acqua